

Verbale incontro gas regionali 12/11/2011

Sede: Centro Studi Donati, vicolo Luretta - Bologna

Presenti: Pietro Passarella, Susanna Cattini, Fabio Zanotti, Sebastiano Moruzzi, Caterina Alvisi, Teresa Ganzerla, Davide Foschi, Marina Balboni, Cristina Tagliavini, Paola Donati. Graziana Ungarelli, Eleonora Mariotti, Loris Fabbri, Giovanni Paganelli, Maurizio Gattiani. Giuliano Gentilini, Cesare Zecca, Valerio Pezzoli, Mauro Serventi, Giordano Marzaroli, Fulvio Bucci, Antonino Jelo, Monica Bandini, Andrea Fontana, Elisabetta Castagnoli, Marcello Peri, Marina Giusti, Natalia Rambelli, Paola Bassi, Anna Notari, Cristina Tagliavini (altri arrivati dopo l'inizio e non registrati). In rappresentanza di Gruppi di Acquisto Solidale, Adoc (Ass. di consumatori), DES (Pr), Lab. Terra-Regione, CSV Dar Voce.

Invitati: Campi Aperti; Transition Italia.

L'incontro ha inizio alle ore 10:30.

L'incontro è aperto da Pietro Passarella che, ringraziando il Centro Studi Donati per l'accoglienza ed i presenti per la partecipazione, illustra brevemente il tema dell'incontro: la necessità di valutare la proposta di legge presentata da Naldi di SEL/Verdi e attualmente depositata in consiglio.

Mauro Serventi illustra i passi precedenti che ci hanno portato a questo incontro.

- **Giugno 2011:** Convegno nazionale Gas-Des svoltosi a L'Aquila durante il quale, tra i diversi temi trattati di cui uno aveva come titolo: "I gas alla prova delle legge"; in quell'occasione la maggioranza delle persone che avevano partecipato all'incontro avevano già espresso la loro contrarietà ad essere visti come i destinatari di finanziamenti pubblici, ancora prima di essere l'oggetto di una legge di cui non sentivano la necessità. Dal Giugno 2011 si è costituito un GdL che dopo aver confrontato le diverse proposte di legge attive sul territorio nazionale, dopo qualche mese di lavoro ha confermato quanto già emerso a L'Aquila, esprimendo in aggiunta la necessità di un confronto con i soggetti politici che sui diversi territori, si fossero interessati all'argomento, al fine di fare un percorso il più condiviso possibile.
- **15 Ottobre 2011:** in occasione di Kuminda (www.kuminda.org) si è svolto un incontro con i partiti politici che in E-R si sono fatti promotori di una proposta di legge sui gas; erano presenti Ferrari e Casadei del PD, Meo e Naldi dei SEI/Verdi ed era stato invitato Favia (Movimento 5 stelle). I partecipanti durante quest'incontro oltre a confermare la loro contrarietà ad essere i destinatari di una legge, hanno invitato i partiti ad istituire un percorso comune nel quale si possa riflettere sul concetto, ritenuto fondamentale, di "Economia Solidale" utilizzando lo stesso come base di partenza sulla quale iniziare un percorso condiviso. In quest'occasione Naldi, relatore della proposta di legge, che aveva già partecipato ad un incontro con i gas di Imola, Lugo e Ravenna, il 5 Ottobre 2011, ha dichiarato all'assemblea la volontà di ritirare la proposta avanzata a fronte di una nuova proposta che potrà uscire dalla condivisione di intenti. Solo in quest'incontro i partecipanti vengono informati che è stata indetta un'assemblea, dal PD, per il 29 Ottobre a Bologna.

- **29 Ottobre** incontro con il PD a Bologna.

Mauro ricorda anche che Naldi di SEL/Verdi ha presentato una legge che ricalcava una precedente legge regionale umbra che è stata considerata non rappresentativa del mondo dell'Economia Solidale.

Sottolinea che il documento sull'Economia Solidale presentato all'Aquila, rappresenta il punto da cui partire per impostare gli elementi su cui interloquire con i partiti.

Ribadisce che anche all'incontro pubblico del 29 Ottobre scorso, Naldi ha confermato quanto già detto a Parma.

Durante quest'assemblea i partecipanti vengono informati che il 19 Novembre ci sarà un incontro preparatorio all'Udienza Conoscitiva da tenersi in data e luogo da destinarsi.

Un aspetto molto importante, che è stato sottolineato in diverse occasioni ai partiti, la volontà da parte dei soggetti dell'Economia Solidale, di non percorrere questa strada se non con il coinvolgimento di tutti i soggetti politici che hanno dimostrato o dimostreranno interesse.

Dopo l'introduzione di Pietro e Mauro i partecipanti si presentano brevemente e al termine della presentazione si apre un dibattito nel quale sono state espresse diverse opinioni e diversi pareri all'unanimità convergenti sul principio che "ai gas serve tempo per un confronto e una valutazione su di una legge sui gas".

Alcuni GAS presenti, infatti, ritengono che i Gas sono già soggetti politici anche se non ne vogliono un riconoscimento formale e propongono, anziché parlare di finanziamenti che si parli, eventualmente di facilitazioni amministrative e burocratiche al fine di permettere un ulteriore sviluppo di prassi che sono già attuate sul territorio.

Tali GAS ritengono inoltre che l'approccio comune dei Gas, il rispetto delle posizioni diverse, lo fanno diventare un soggetto politico nel senso più profondo del termine, ma non è nella loro natura essere inquadrati da una legge, in particolare una legge regionale, poiché il rischio che questo si traduca in un elemento di divisione tra i gas, in quanto soggetti appartenenti all'economia solidale, è molto elevato e da ciò ne deriverebbe solo una involuzione anziché uno sviluppo degli obiettivi che si propongono.

Essi non gradiscono di doversi assoggettare ai tempi ed ai modi dettati dai partiti ed unirsi in una frenesia che agli occhi dei più è incomprensibile.

Altri invece ritengono auspicabile un percorso regionale che porti i diversi soggetti dell'economia solidale operanti in Regione a chiedere un riconoscimento delle prassi da loro utilizzate e che si preveda la possibilità, per detti soggetti, di operare sul territorio con progetti e iniziative.

Sintesi delle ulteriori riflessioni sviluppate in assemblea

- La politica appartiene ai gas e viceversa;
- Abbiamo titolo di interfacciarci con i soggetti che ci rappresentano politicamente;
- E' necessario un riconoscimento delle "prassi" che già sono attuate in maniera da consolidarle e permetterne lo sviluppo;
- Non abbiamo mai "normato" la parola Gas, anche se questo ha significato che chiunque può dire di essere un gas, come ad esempio G.A.S. E-R.;
- ADOC propone di creare una relazione tra loro ed i Gas;
- L'Economia Solidale non si occupa solo di agricoltura ma ad esempio anche della filiera del cotone, della filiera dell'energia;
- I Gas non sono l'unico soggetto dell'economia solidale; altre associazioni, ad esempio Campi Aperti, la Transizione sono soggetti attivi che lavorano anch'essi per l'economia solidale;
- Si è ampiamente parlato dei Distretti di Economia Solidale;

Conclusioni

E' necessario confrontarci ulteriormente su questo argomento, allargando il confronto anche ai soggetti che non sono presenti a quest'incontro e condividerne in maniera più ampia i principi che sono stati espressi ne "Le colonne fondanti dell'Economia Solidale" (allegato al presente verbale) .

Si decide quindi che sabato prossimo all'incontro con i partiti si dichiarerà che la legge proposta, così come elaborata, non interessa e che abbiamo bisogno di tempo per elaborare una nostra proposta.

Per l'incontro con i partiti del 19 novembre, ore 10.00, in via Aldo Moro 50, Bologna non ci sarà una rappresentanza per cui si richiede ai presenti di partecipare all'incontro esprimendo quanto emerso dall'assemblea odierna.

Si fissa un prossimo incontro in data 03 Dicembre 2011, alle ore 10.00 – luogo da definire.
Si sottolinea l'opportunità di costituire un gruppo di coordinamento che mettendo a disposizione il proprio tempo, eroghi un servizio ai soggetti che esprimono la voglia di aderirvi.
Per ora la segreteria del gruppo è costituita dalle persone che si sono rese disponibili : Paola Bassi, Pietro Passarella e Fulvio Bucci.

Attuale iter della proposta di legge

In questo caso la proposta di legge è stata fatta dal consiglio regionale che ha votato in commissione a maggioranza, rispetto alle 3 proposte presentate, quella di SEL/Verdi.

Il consigliere Naldi, relatore della proposta, proporrà una udienza conoscitiva invitando i soggetti dell'economia solidale regionale per informarli e chiedere loro un parere. A fronte di una valutazione unanime di non interesse a procedere con questo testo di legge si auspica che la proposta venga ritirata.

L'incontro termina alle ore 13:45